PROGETTO RESIDENZE D'ARTISTA A SCUOLA 2026-2027
MAD Murate Art District

IL GIOCO DEL SILENZIO

L'importanza del vuoto nel processo di creazione

Marco Di Costanzo

Introduzione: Il progetto mira a trasferire agli studenti un aspetto fondamentale del processo creativo, la ricerca del vuoto, attraversola proposta di giochi ed esercizi di esplorazione del sé, del proprio corpo, della propria presenza nello spazio e nella relazione con gli altri.

Approccio metodologico:
Il percorso si svolgerà attraverso una serie di domande e stimoli e sarà calibrato sulla risposta dei partecipanti secondo un criterio maieutico. Si sa da dove si parte, si intravedono gli obiettivi, non si sa dove si arriverà.
L'assetto di lavoro sarà prevalentemente quello del cerchio e, eventualmente, del movimento consapevole nello spazio vuoto.

Materie coinvolte:
Le discipline attinenti sono l'italiano, la musica, l'educazione motoria, l'arte.

Idea per l'incontro di presentazione alla comunità scolastica:

IN ASCOLTO

Breve incontro sulle esperienze più interessanti del teatro contemporaneo secondo l'esperienza e la poetica di Marco Di Costanzo. Saranno proposti estratti video di spettacoli di Peeping Tom, Richard Nelson e Ariane Mnouchkine/Théâtre du Soleil. Saranno illustrate le esperienze artistiche più recenti di Marco Di Costanzo.

Idea per la struttura del percorso laboratoriale (7 / 8 lezioni):

Il percorso si svolgerà attraverso la proposta di giochi teatrali estremamente semplici e scarni, che si susseguiranno in modo di volta in volta diverso e calibrato sulla risposta dello specifico gruppo di partecipanti. Servirà uno spazio il più possibile ampio, sgombro e ben illuminato. Il focus tematico sarà la ricerca del vuoto e del silenzio e, eventualmente, delle scintille di creazione nato dal raggiunto stato di perfetto ascolto e ricettività.

Proposta di restituzione finale presso MAD e la scuola:

Il lavoro svolto sarà mostrato con l'esecuzione di uno o più giochi affrontati durante il percorso alla presenza del pubblico.

Biografia dell'artista:

Marco Di Costanzo è regista, autore e attore. Da circa vent'anni porta avanti un percorso di produzione e ricerca teatrale focalizzato sulla presenza dell'attore, sul rapporto tra creazione e forme sceniche, sulla creazione in ensemble, sul rapporto tra teatro e società. Parallelamente a una laurea scientifica e ad alcune esperienze nella cooperazione internazionale (Algeria, Tunisia, Burkina Faso, Colombia) si avvicina al teatro frequentando i laboratori di Olga Melnik a Firenze. Si specializza in seguito con Anatolij Vasil'ev sull'arte drammatica, con Ariane Mnouchkine al Théâtre du Soleil sull'improvvisazione, con Yves Lebreton sul teatro corporeo, con Pierre Byland sul clown. Nel 2006 fonda il Teatro dell'Elce, oggi semplicemente ELCE, un nucleo di creazione teatrale con cui realizza le sue principali creazioni. Parallelamente all'attività di regia tiene regolarmente laboratori e corsi di creazione teatrale. È stato regista invitato al Festival Intercity, al festival internazionale di fotografia Cortona On the Move, al Festival Internacional de Teatro en la Gran Carpa de la Paz a Barrancabermeja (Colombia). Dal 2013 al 2016 è stato direttore artistico della sezione Teatro dell'Estate Fiesolana.